

Ritratto di un sindaco  
Tiziana Ficacci - www.nogod.it  
domenica 02 novembre 2008

**Klaus Wowereit** è sindaco di Berlino, città dove è nato, dal 2001. E' dell'ala sinistra dell'Spd e molti osservatori prevedono per lui un futuro da primo ministro, specie se il prossimo anno l'attuale capo del dicastero degli Esteri **Frank-Walter Steinmeier** (Spd) dovesse perdere le elezioni dell'anno prossimo contro Angela Merkel.

In contrasto col suo partito ha formato una coalizione rossa-rossa (Spd-Linke) attirandosi gli anatemi dell'allora cancelliere **Gerhard Schroeder**. Ma i fatti gli hanno dato ragione: sette anni fa Wowereit ha preso in mano una città con 60 miliardi di euro di debiti, e oggi può annunciare che dall'inizio del prossimo anno Berlino sarà in attivo. Inoltre la città è in fiore: gallerie d'arte, musei, discoteche, centri culturali. In seguito alle difficoltà economiche del dopo Muro ('89), Berlino oggi ha imprese leader a livello nazionale e internazionale specialmente nel settore delle nuove tecnologie. Gli stranieri sono tanti e ben il 51% di questi sono disoccupati. Non ci sono stati ad oggi gli scontri che si sono verificati nelle banlieu parigine, anche se a Neukolln, uno dei quartieri più poveri ed a più alta densità di stranieri, i problemi sono lontani dall'essere risolti.

Certamente Wowereit ama la sfida: nel 2006, all'indomani dell'omicidio di una giovane turca uccisa dal fratello che la considerava troppo occidentale, il sindaco (cattolico), ha voluto l'**abolizione** in tutte le scuole della città dell'**ora di religione** come materia obbligatoria (può essere richiesta, ma le scuole devono garantirla fuori dall'orario scolastico), sostituendola con una **ora di etica**. Qualche mese fa si è battuto per la chiusura dell'aeroporto cittadino di Tegel, noto perché lì atterravano gli aerei americani per rifornire Berlino ovest durante il blocco sovietico, ma accettando comunque un referendum indetto da cittadini che lo volevano mantenere. Per la cronaca il referendum è andato nel senso dei desiderata del sindaco.

Sicuramente però i berlinesi sono stati messi alla prova nel 2001 quando decise di rivelare la sua serena **omosessualità**. Decisione che scosse i vertici del suo partito ma che ha lasciato totalmente indifferenti i cittadini. A 56 anni molto ben portati, ha avuto anche una copertina su *Men's Health* che l'ha eletto uomo politico meglio vestito della Germania. Insieme ai colleghi Bertrand Delanoë (Parigi), Boris Johnson (Londra), Michael Bloomberg (NY), e il "defunto" Walter Veltroni, fa parte di quei sindaci la cui influenza politica va ben oltre la sfera locale.

Lo vedremo prima o poi Cancelliere? Nel frattempo Berlino diventa sempre più bella, anche grazie alla campagna **Be Berlin** alla quale tutti i cittadini sono chiamati a contribuire. E sempre più persone, anche nel resto della Germania, lo chiamano *Wowi*.